

Segue decreto n. \_\_\_\_  
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

**Oggetto:** L.R. n. 4/03 – R.R. n. 2/07. Modifica del DCA n. U00422 del 03/12/2014: rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, a seguito di ampliamento funzionale di branche mediche dell'ambulatorio specialistico attivo presso il presidio sanitario denominato "Istituto San Giovanni di Dio Fatebenefratelli" di Genzano di Roma (RM), gestito dalla "Provincia Religiosa di S. Pietro Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio-Fatebenefratelli" (P.I. 00894591007). Azienda ASL Roma 6.

IL COMMISSARIO AD ACTA

**VISTI** per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

**VISTI** per quanto riguarda i poteri:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G17536 del 31 dicembre 2015 di delega del direttore regionale per gli atti indifferibili ed urgenti e successiva proroga disposta con determinazione n. G01232 del 17 febbraio 2016;
- l'Atto di Organizzazione n. G03680 del 13.04.2016, modificato con successivi atti n. G04602 del 05.05.2016 e n. G06090 del 27.05.2016, con cui, a decorrere dal 20 giugno 2016, si è provveduto, tra l'altro, all'istituzione dell'Area "Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti";
- la Determinazione n. G15681 del 22/12/2016, di delega al Dirigente dell'Area Cure Primarie della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociale, ad adottare gli atti indifferibili ed urgenti

- della Direzione medesima;
- l'Atto di Organizzazione n. G12845 del 21.09.2017 di conferimento di incarico di Dirigente ad interim dell'Area "Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti" al Dott. Donato Cavallo;
  - il Decreto Dirigenziale n. G12917 del 25 settembre 2017 di conferimento di delega, ai sensi dell'art. 166 del R.R. n. 1/2002, al dirigente ad interim dell'Area "Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti" della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali;

**VISTI** per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2001 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento Regionale n. 13/2007;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL "Roma 1" e "Roma 2", di soppressione delle ASL "Roma A", "Roma B", "Roma C" e "Roma E" e di ridenominazione delle ASL "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6";

**VISTI** per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, ad oggetto: "*Approvazione di: "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie" (All. 1), "Requisiti ulteriori per l'accreditamento" (All. 2), "Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accredamenti delle Strutture Sanitarie (SAASS) – Manuale d'uso" (All. 3), Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 agosto 2010, n. 3"*";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00099 del 15 giugno 2012 avente ad oggetto "*Assistenza territoriale residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane. DPCA n. U0039/2012 e DPCA U0008/2011. Corrispondenza tra tipologie di trattamento e nuclei assistenziali e relativi requisiti minimi autorizzativi. Approvazione documenti tecnici comparativi"*";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00073 del 11/03/2016, recante "*Revoca del DPCA n. U00105 del 9.4.2013. Approvazione dei requisiti minimi dell'assistenza territoriale residenziale riferiti alla tipologia di trattamento estensivo per persone non autosufficienti, anche anziane"*";

**VISTO** il DCA n. U00422 del 03/12/2014, successivamente modificato con DCA n. U00185 del 29/05/2017, con il quale, nell'ambito delle procedure di cui al DCA n. U00090/2010, il presidio socio sanitario denominato "Istituto San Giovanni di Dio Fatebenefratelli" di Genzano di Roma (RM), gestito dalla "Provincia Religiosa di S. Pietro Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio-Fatebenefratelli" (P.I. 00894591007), ha assunto la seguente configurazione complessiva:

in regime di autorizzazione all'esercizio:

- Presidio di riabilitazione funzionale per persone portatrici di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali per complessivi 132 p.r. così articolati:
  - n. 42 p.r. a regime esclusivamente privato non distinti per il livello di trattamento;
  - n. 90 p.r. (dei quali n. 48 trattamenti estensivi e n. 42 mantenimento);
  - n. 20 posti semiresidenziali per trattamenti estensivi;
  - n. 56 posti non residenziali (dei quali n. 20 estensivi e n. 36 mantenimento);
- Residenza Sanitaria Assistenziale per assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane Livello assistenziale Mantenimento A, per complessivi 120 p.r.;
- Nucleo di assistenza residenziale estensiva per disturbi cognitivo comportamentali gravi per complessivi n. 20 p.r.;
- Ambulatorio di assistenza specialistica per le seguenti branche specialistiche:
  - Psichiatria;
  - Cardiologia;
  - Odontoiatria;
  - Chirurgia generale (limitatamente alle visite specialistiche);

in regime di accreditamento istituzionale

- Presidio di riabilitazione funzionale per persone portatrici di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali con la seguente configurazione:
  - n. 90 p.r. (dei quali n. 48 trattamenti estensivi e n. 42 mantenimento);
  - n. 20 posti semiresidenziali per trattamenti estensivi;
  - n. 56 posti non residenziali (dei quali n. 20 estensivi e n. 36 mantenimento);
- Residenza Sanitaria Assistenziale per assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane Livello assistenziale Mantenimento A, per complessivi 120 p.r. così articolati:
- Nucleo di assistenza residenziale estensiva per disturbi cognitivo comportamentali gravi per complessivi n. 20 p.r.;

**PRESO ATTO** che:

- con nota assunta al prot. regionale n. 453734 del 09/09/2016 il Legale Rappresentante dell'Ente "Provincia Religiosa di S. Pietro Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio Fatebenefratelli", ha inoltrato la richiesta di autorizzazione all'esercizio, a seguito di ampliamento funzionale di branche mediche, dell'ambulatorio specialistico attivo presso il presidio sanitario denominato "Istituto San Giovanni di Dio Fatebenefratelli" di Genzano di Roma (RM), per la seguente attività ambulatoriale, da erogarsi in solo regime privatistico:
  - Dermatologia;
  - Geriatria;
  - Medicina dello Sport;
  - Medicina Fisica e Riabilitazione (solo visite);
  - Medicina Generale;
  - Neurochirurgia;
  - Neurologia;
  - Neuropsichiatria Infantile;
  - Oftalmologia;
  - Ortopedia e Traumatologia;

- Otorinolaringoiatria;
- Scienza dell'Alimentazione e Dietetica;
- con nota prot. n. 578462 del 18/11/2016 l'amministrazione regionale, ha invitato la ASL Roma 6, a voler procedere, ai sensi dell'art. 9 del R.R. n. 2/2007 e s.m.i., all'attività istruttoria per la verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalla normativa, per le attività oggetto di ampliamento;
- con nota assunta al prot., reg. n. 388254 del 27/07/2017, il Direttore generale della ASL Roma 6 ha trasmesso il parere favorevole in merito al rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio, a seguito di ampliamento funzionale, dell'ambulatorio specialistico attivo presso il presidio sanitario denominato "Istituto San Giovanni di Dio Fatebenefratelli" di Genzano di Roma (RM), per la seguente attività ambulatoriale, da erogarsi in solo regime privatistico:
  - Dermatologia;
  - Geriatria;
  - Medicina dello Sport;
  - Medicina Fisica e Riabilitazione (solo visite);
  - Medicina Generale;
  - Neurochirurgia;
  - Neurologia;
  - Neuropsichiatria Infantile;
  - Oftalmologia;
  - Ortopedia e Traumatologia;
  - Otorinolaringoiatria;
  - Scienza dell'Alimentazione e Dietetica;

**RITENUTO**, pertanto, di dover provvedere all'autorizzazione all'esercizio, a seguito di ampliamento funzionale di branche mediche dell'ambulatorio specialistico attivo presso il presidio sanitario denominato "Istituto San Giovanni di Dio Fatebenefratelli" di Genzano di Roma (RM), gestito dalla "Provincia Religiosa di S. Pietro Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio-Fatebenefratelli" (P.I. 00894591007), per la seguente attività ambulatoriale, da erogarsi in solo regime privatistico

- Dermatologia;
- Geriatria;
- Medicina dello Sport;
- Medicina Fisica e Riabilitazione (solo visite);
- Medicina Generale;
- Neurochirurgia;
- Neurologia;
- Neuropsichiatria Infantile;
- Oftalmologia;
- Ortopedia e Traumatologia;
- Otorinolaringoiatria;
- Scienza dell'Alimentazione e Dietetica;

**CONSIDERATO** che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

## DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

- rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4/03 e dell'art. 10 del R.R. n. 2/07, l'autorizzazione all'esercizio, a seguito di ampliamento funzionale di branche mediche dell'ambulatorio specialistico attivo presso il presidio sanitario denominato "Istituto San Giovanni di Dio Fatebenefratelli" di Genzano di Roma (RM), gestito dalla "Provincia Religiosa di S. Pietro Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio-Fatebenefratelli" (P.I. 00894591007), per la seguente attività ambulatoriale, da erogarsi in solo regime privatistico:
  - Dermatologia;
  - Geriatria;
  - Medicina dello Sport;
  - Medicina Fisica e Riabilitazione (solo visite);
  - Medicina Generale;
  - Neurochirurgia;
  - Neurologia;
  - Neuropsichiatria Infantile;
  - Oftalmologia;
  - Ortopedia e Traumatologia;
  - Otorinolaringoiatria;
  - Scienza dell'Alimentazione e Dietetica;
- null'altro è variato in ordine al DCA n. U00422 del 03/12/2014, successivamente modificato con DCA n. U00185 del 29/05/2017.

Per effetto del presente Decreto, la struttura socio sanitaria denominata "Istituto San Giovanni di Dio Fatebenefratelli" di Genzano di Roma (RM), risulta articolata come segue:

in regime di autorizzazione all'esercizio:

- Presidio di riabilitazione funzionale per persone portatrici di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali per complessivi 132 p.r. così articolati:
  - n. 42 p.r. a regime esclusivamente privato non distinti per il livello di trattamento;
  - n. 90 p.r. (dei quali n. 48 trattamenti estensivi e n. 42 mantenimento);
  - n. 20 posti semiresidenziali per trattamenti estensivi;
  - n. 56 posti non residenziali (dei quali n. 20 estensivi e n. 36 mantenimento);
- Residenza Sanitaria Assistenziale per assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane Livello assistenziale Mantenimento A, per complessivi 120 p.r.;
- Nucleo di assistenza residenziale estensiva per disturbi cognitivo comportamentali gravi per complessivi n. 20 p.r.;
- Ambulatorio di assistenza specialistica per le seguenti branche specialistiche:
  - Psichiatria;
  - Cardiologia;
  - Odontoiatria;

Segue Decreto n. del

- Chirurgia generale (solo visite);
- Dermatologia (di nuova autorizzazione);
- Geriatria (di nuova autorizzazione);
- Medicina dello Sport (di nuova autorizzazione);
- Medicina Fisica e Riabilitazione (solo visite) (di nuova autorizzazione);
- Medicina Generale (di nuova autorizzazione);
- Neurochirurgia (di nuova autorizzazione);
- Neurologia (di nuova autorizzazione);
- Neuropsichiatria Infantile (di nuova autorizzazione);
- Oftalmologia (di nuova autorizzazione);
- Ortopedia e Traumatologi (di nuova autorizzazione)a;
- Otorinolaringoiatria (di nuova autorizzazione);
- Scienza dell'Alimentazione e Dietetica (di nuova autorizzazione);

in regime di accreditamento istituzionale

- Presidio di riabilitazione funzionale per persone portatrici di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali con la seguente configurazione:
  - n. 90 p.r. (dei quali n. 48 trattamenti estensivi e n. 42 mantenimento);
  - n. 20 posti semiresidenziali per trattamenti estensivi;
  - n. 56 posti non residenziali (dei quali n. 20 estensivi e n. 36 mantenimento);
- Residenza Sanitaria Assistenziale per assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane Livello assistenziale Mantenimento A, per complessivi 120 p.r. così articolati:
- Nucleo di assistenza residenziale estensiva per disturbi cognitivo comportamentali gravi per complessivi n. 20 p.r.;

Il presente Decreto sarà notificato a mezzo PEC all'indirizzo: provincia\_romana\_fbf@legalmail.it al legale rappresentante della "Provincia Religiosa di S. Pietro Ordine Ospedaliero S. Giovanni di Dio-Fatebenefratelli" (P. IVA 00894591007) con sede legale in Roma, Via Cassia, 600, di cui è legale rappresentante Fra Pietro Dr. Cicinelli, nato a Gambatesa (CB) il 10/01/1944; alla ASL ROMA 6, all'indirizzo: servizio.protocollo@pec.aslromah.it; al Comune di Genzano di Roma (RM) ove ha sede l'attività, all'indirizzo: protocollo@comunegenzanodiromapec.it, nonché tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Argomenti – Sanità".

L'azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo III e IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli

Segue Decreto n. del

accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali".

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente  
Nicola Zingaretti



26 OTT. 2017

Roma, li .....